



Documento dell'Ugl di analisi dei contenuti del decreto-legge 104/2023

Audizione del 12 settembre 2023

Considerazioni generali

Il decreto-legge 104/2023 interviene su singoli aspetti di materie eterogenee, sempre in un'ottica di urgenza. Fra le misure più apprezzate, rientra sicuramente la proroga degli ammortizzatori sociali per i dipendenti di Alitalia – Società aerea italiana spa e Alitalia Cityliner spa. Al netto della interlocuzione in atto fra i Governi italiano e tedesco e la Commissione europea, è fondamentale operare per dare stabilità occupazionale e solidità al trasporto aereo nazionale, attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione sindacale.

Necessario e non più rinviabile è anche l'intervento previsto all'articolo 23 che dovrebbe favorire una accelerazione delle attività di ricostruzione delle aree della Romagna, della Toscana e delle Marche, colpite pesantemente dall'alluvione del maggio scorso. A fronte di risorse già stanziare, occorre rendere più agili le procedure, assicurando i giusti ristori alle famiglie e alle imprese.

Molto importante è pure tutta la parte volta a rafforzare la ricerca e lo sviluppo nella microelettronica, i poteri del Governo nei settori strategici a tutela della produzione nazionale, il contrasto al fenomeno delle delocalizzazioni, la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina. La nostra Organizzazione sindacale ha in più occasioni chiesto interventi in tal senso, per cui si condivide la finalità di tali misure, come pure l'istituzione di un fondo per gli investimenti stradali nei piccoli comuni, mentre si segnala la necessità di incrementare la dotazione del fondo per il trasporto pubblico locale e del fondo per il ristoro delle imprese colpite dal fenomeno del granchio blu, arrivando allo stesso tempo alla piena attuazione della Cisoa della pesca.

Molto interessante anche il contenuto dell'articolo 13, volto a favorire gli investimenti esteri in grandi progetti di interesse strategico; è opportuno, comunque, procedere sul versante della semplificazione complessiva sugli investimenti produttivi.

Alcuni degli interventi contenuti nel presente provvedimento hanno provocato delle reazioni da parte delle categorie interessate. Si formulano, pertanto, delle osservazioni in merito.

L'introduzione di regole per calmierare i prezzi dei biglietti aerei per le Isole maggiori per i residenti non sembra intaccare il principio della libera concorrenza, in quanto l'intervento è volto a tutelare la libertà di movimento delle persone, come garantito dalla Costituzione.

È fondamentale garantire la massima condivisione sulle misure di intervento nel settore dei taxi, considerando che siamo davanti ad una categoria particolarmente esposta ai rischi di infortuni e malattie professionali, senza dimenticare i redditi erosi dall'aumento dei prezzi dei carburanti e gli effetti delle politiche ambientali che impongono il rinnovamento del parco auto. È quindi importante proseguire la fase di confronto già avviata dai ministri Matteo Salvini e Adolfo Urso. Si può pensare a dei protocolli con gli enti locali per il trasporto di persone con disabilità o anziane, rafforzando così i servizi integrativi.



Infine, la previsione di una imposta straordinaria per il 2023 sui margini di interesse delle banche operanti in Italia si muove nel solco di altri simili provvedimenti presi in passato, in un'ottica di equità. L'auspicio è che il sistema creditizio nazionale comprenda l'importanza di tale provvedimento che permette di avere maggiori risorse a disposizione per favorire l'accesso al mutuo per la prima casa e per ridurre la pressione fiscale per le famiglie e le imprese che rimangono i primi clienti delle banche stesse. Sarebbe opportuno destinare quota parte delle maggiori disponibilità al fondo per la morosità incolpevole e per il sostegno alle famiglie in affitto. Un contributo straordinario può arrivare anche da altri settori che in questi mesi hanno avuto maggiori profitti grazie all'aumento dei prezzi generalizzato.

Analisi dell'articolato

Articolo	Contenuto	Osservazioni
Art. 1 - Pratiche commerciali scorrette relative ai prezzi praticati su voli nazionali	Con riferimento alle rotte nazionali per le isole, l'articolo vieta la fissazione dinamica delle tariffe, da parte delle compagnie aeree, in coincidenza con i picchi di domanda. La determinazione automatica delle tariffe per mezzo di profilazione telematica via web degli utenti o dei dispositivi è da considerarsi pratica scorretta. È indicato un tetto superiore al 200% della tariffa media della tratta. L'autorità garante della concorrenza e del mercato accerta eventuali violazioni.	La necessità di assicurare dei prezzi calmierati ai residenti e a coloro che, pur non avendo più la residenza in quanto trasferitisi per lavoro, tornano spesso nelle due Isole maggiori è un obiettivo da perseguire con costanza.
Art. 2 - Oneri di servizio pubblico e tetto alle tariffe applicabili	Le amministrazioni competenti fissano i livelli massimi tariffari praticabili da vettori aerei destinatari di oneri di servizio pubblico, in caso di rischio di sensibile rialzo delle tariffe; il tetto è indicato nel bando di gara.	Si tratta di una misura che risponde alla logica di calmierare i prezzi praticati dai vettori aerei per gli oneri di servizio pubblico.
Art. 3 - Misure urgenti per far fronte alle carenze del sistema di trasporto taxi su gomma	Viene riformata la disciplina relativa al rilascio delle licenze per la conduzione di taxi. Per tutti i comuni, è permesso il rilascio in via sperimentale di licenze aggiuntive (in rapporto agli utenti) a carattere temporaneo (12 mesi, prorogabili una volta) per chi è già titolare di licenza, che possono affidare la licenza a terzi o gestirla in proprio (sostituzione alla guida). Per i comuni capoluogo di regione, sede di città metropolitana o di aeroporto internazionale, oltre all'ipotesi di	Si è davanti ad una questione molto delicata, in quanto si tratta di contemperare due legittime aspettative. In primo luogo, quella della categoria dei tassisti che è fra le più esposte ai rincari dei carburanti e alle norme che si stanno introducendo per ridurre l'impatto dell'inquinamento atmosferico. Negli anni, il potere d'acquisto della categoria si è sensibilmente ridotto, anche per la presenza di abusivi, soprattutto nelle grandi città e nei



	<p>incremento temporaneo, è consentito incrementare il numero delle licenze per massimo il 20% in più rispetto a quelle già attive. Il rilascio avviene tramite concorso straordinario ed è previsto il vincolo che la vettura sia a basso livello di emissioni. Il rilascio è soggetto al versamento di un contributo determinato sulla base del valore locale di mercato, con le somme destinate alla compensazione per i già titolari di licenze. I vincitori di concorso beneficiano di un incentivo per l'acquisto di veicoli a basso livello di emissioni; l'incentivo è esteso anche agli attuali titolari di licenza di taxi o di Ncc. Si rimanda ad una intesa, entro 60 giorni, in sede di conferenza unificata per la regolazione del traffico dei taxi, con corsie preferenziali nelle aree urbane e aree di sosta con colonnine di ricarica dedicate. Il comma 9 apporta delle modifiche alla legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea (legge 21/1992) con riferimento alla disciplina della sostituzione in servizio. È abrogato il comma 10 dell'articolo 3 del decreto-legge 223/2006.</p>	<p>pressi dei principali scali aeroportuali. Inoltre, occorre pure considerare il forte rischio di incorrere in malattie professionali, senza dimenticare la questione sicurezza, sia per gli incidenti che per le aggressioni. Dall'altra parte, vi è pure la necessità di assicurare un servizio adeguato ai cittadini. Per tale ragione, è fondamentale l'adozione di misure condivise con la categoria, valutando correttamente le diverse condizioni di chi opera nei grandi centri urbani e di chi, viceversa, presta la propria attività nei piccoli centri urbani. In questo secondo caso, sarebbe utile favorire delle intese fra le amministrazioni comunali e i titolari delle licenze per incentivare l'utilizzo dei taxi da parte di alcune categorie particolarmente fragili, come anziani e persone con disabilità. Tali intese potrebbe essere sostenute dal governo con risorse dedicate ed incentivi fiscali.</p>
Art. 4 - Fondo a favore dei viaggiatori e degli operatori del settore turistico e ricettivo	Viene istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per il 2023 per il ristoro di viaggiatori e operatori turistici che hanno subito danni economici a causa degli incendi che hanno colpito la Sicilia e la Sardegna tra il 17 luglio e il 7 agosto 2023. È atteso un decreto ministeriale.	La misura è condivisibile alla luce di quanto accaduto nelle due Isole maggiori.
Art. 5 - Credito di imposta per la ricerca e lo sviluppo nella microelettronica e Comitato tecnico per la microelettronica	Viene riconosciuto un incentivo tramite credito di imposta alle imprese che investono in progetti di ricerca e sviluppo nel settore dei semiconduttori fino al 31 dicembre 2027, in coerenza con la normativa europea cosiddetta Chips Act. Il credito di imposta è utilizzabile solamente in compensazione. Per effetto dei commi da 5 a 7, viene istituito il Comitato permanente per la microelettronica presso il ministero delle imprese e del	La partita dei semiconduttori è centrale per la tenuta delle economie più evolute, come la nostra. L'Europa, per troppo tempo, non ha investito sullo sviluppo della microelettronica ed ora cerca di recuperare il tempo perso; in quest'ottica, l'iniziativa presa dal governo, oltre ad essere in linea con gli impegni Ue, è sicuramente apprezzabile e da sostenere.



	made in Italy, con partecipazione del Mef e del Mur. Ogni tre anni, il comitato predispose un Piano nazionale della microelettronica; il comitato si avvale del Centro italiano per il design dei circuiti integrativi e dei semiconduttori.	
Art. 6 - Chips Joint Undertaking – partecipazione italiana ai programmi europei	È incrementata la dotazione del fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica – First (+6 milioni annui dal 2024 al 2028) e del fondo per la crescita sostenibile (+3 milioni per il 2023 e + 5 milioni annui dal 2024 al 2027), in linea con la partecipazione dell’Italia al partenariato europeo Chips joint undertaking.	Si tratta di una misura legata all’articolo 5 sugli investimenti in materia di microelettronica.
Art. 7 - Poteri speciali per l’utilizzo delle tecnologie critiche	Viene integrata la disciplina del decreto-legge 21/2012, relativamente ai poteri del governo nei settori dell’energia, dei trasporti, delle comunicazioni che si applica anche ai diritti di proprietà intellettuale sull’intelligenza artificiale, ai macchinari per la produzione di semiconduttori, alla cybersicurezza, alle tecnologie aerospaziali, allo stoccaggio di energia quantistica e nucleare, alle tecnologie di produzione alimentare, con riferimento a uno o più soggetti extra Ue.	La misura si muove nella logica, condivisibile, di una maggiore tutela degli interessi strategici nazionali, cosa condivisibile.
Art. 8 - Rafforzamento del contrasto alla delocalizzazione	Per le grandi imprese, si estende da cinque a dieci anni il periodo entro il quale è prevista la decadenza da eventuali benefici in caso di delocalizzazione; è prevista anche una sanzione da due a quattro volte l’importo dell’aiuto fruito.	Per grande impresa si intende quella che ha più di 250 dipendenti, un fatturato superiore a 50 milioni o il totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro. La misura è condivisibile.
Art. 9 - Interventi in materia di opere di interesse strategico	Sono considerate di interesse strategico nazionale le opere, gli impianti e le infrastrutture strettamente necessarie alla realizzazione di Osservatori astronomici nel territorio nazionale.	Il riferimento è ai programmi finanziari dall’Agenzia spaziale europea (Esa) e dall’Agenzia spaziale italiana (Asi).
Art. 10 - Misure urgenti nel settore della pesca	È autorizzata una spesa di 2,9 milioni di euro per il 2023 in favore di consorzi e imprese dell’acquacoltura per contenere il fenomeno della diffusione della specie del granchio blu. È atteso un decreto ministeriale per l’individuazione delle aree interessate.	La questione della diffusione del granchio blu deve essere affrontata con attenzione, in quanto, se da una parte si può intravedere una occasione di business, dall’altra non si può mettere a rischio la filiera e la biodiversità nazionali.



<p>Art. 11 - Misure urgenti per le produzioni viticole</p>	<p>Le imprese agricole, che hanno subito danni da peronospora alle produzioni viticole e che non beneficiano di risarcimenti da polizze assicurative o da fondi mutualistici, possono accedere alle disponibilità previste dal decreto legislativo 102/2004 per la ripresa delle attività economiche. Il limite è fissato in un milione di euro.</p>	<p>Sono attese le declaratorie di eccezionalità degli eventi da parte delle regioni.</p>
<p>Art. 12 - Misure relative ai lavoratori dipendenti di Alitalia-Società aerea italiana Spa e di Alitalia Cityliner Spa</p>	<p>Il trattamento straordinario di integrazione salariale per i lavoratori dipendenti di Alitalia – Sai spa e di Alitalia cityliner spa prosegue anche per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 ottobre 2024, con limite di spesa in 51,2 milioni di euro per il 2024. I lavoratori possono essere coinvolti in attività formative. Ai sensi del comma 2, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il trattamento medesimo non è riconosciuto dalla data di eventuale maturazione del primo diritto utile alla pensione di anzianità o di vecchiaia. Sono indicati i limiti specifici di importo nell'ordinamento del Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale. Trattamento straordinario e trattamento integrativo (stanziati 5,8 milioni di euro) sono tali da garantire il 60% della retribuzione lorda di riferimento e comunque non più di 2.500 euro mensili. Le due società sono esonerate dal pagamento delle quote di accantonamento del trattamento di fine rapporto (queste spettano all'Inps e sono relative alla retribuzione persa per riduzione o sospensione dal lavoro) e del contributo addizionale per la risoluzione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato (per il dipendente, la risoluzione è da considerarsi involontaria). Per il medesimo periodo (1° gennaio 2024 – 31 ottobre 2024), i datori di lavoro privati che assumono personale delle due società con contratto di lavoro a tempo indeterminato possono godere di uno sgravio contributivo (massimo 6mila euro annui), senza riduzione</p>	<p>Siamo davanti a delle giornate cruciali per il rilancio del trasporto aereo nel nostro Paese. In attesa di conoscere il parere della Commissione europea sull'ipotesi di accordo con Lufthansa, è fondamentale garantire al personale ex Alitalia non transitato in Ita il sostegno al reddito. Da valutare con attenzione la congruità dello stanziamento.</p>



	dell'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. Lo sgravio è riconosciuto nei limiti di spesa indicati (1,3 milioni per il 2024, 3,1 milioni annui per il 2025 e 2026 e 1,8 milioni per il 2027).	
Art. 13 - Realizzazione di programmi di investimento esteri di interesse strategico nazionale	Il Consiglio dei ministri può dichiarare il preminente interesse strategico nazionale di grandi progetti di investimento esteri sul territorio nazionale, con la nomina di commissari straordinari per la loro celere realizzazione.	La norma è volta ad agevolare investimenti esteri nel nostro Paese. Si tratta di un provvedimento utile, anche se, parallelamente, andrebbe anche rivista l'iter procedurale ordinario, in quanto proprio l'incertezza nei tempi di approvazione dei progetti finisce per penalizzare le iniziative imprenditoriali, comprese quelle di investitori nazionali.
Art. 14 - Disposizioni urgenti per garantire l'operatività della società concessionaria di cui all'articolo 1 della legge 17 dicembre 1971, n. 1158	Sono introdotte delle disposizioni (deroghe sui compensi a dirigenti, dipendenti e amministratori e aumento di capitale) per garantire l'operatività della società Stretto di Messina spa, concessionaria dei servizi relativi alla realizzazione di un collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia e il continente.	Si tratta di una disposizione finalizzata ad accelerare l'operatività della società concessionaria per la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina, opera strategica per il sistema Paese.
Art. 15 - Disposizioni urgenti in materia di servizi di ormeggio	Il Governo è autorizzato a definire con regolamento una disciplina uniforme delle prestazioni di servizi di ormeggio, modificando, di conseguenza, la relativa parte del Codice della navigazione marittima (Dpr 328/1952).	È utile un confronto con i soggetti coinvolti.
Art. 16 - Disposizioni urgenti in materia di concessioni autostradali	Il riferimento è agli atti connessi all'allegato IV-bis del decreto-legge 77/2021, relativi alla trasmissione al ministero delle infrastrutture e dei trasporti sui progetti esecutivi di interventi autostradali.	È prevista una verifica delle relazioni allegate, ma non è richiesto il parere del comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici.
Art. 17 - Misure urgenti per il trasporto pubblico locale	Con riferimento al riparto del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale, il 50% della quota distribuita sui costi standard è definita sulla base dei servizi effettivamente resi in ciascuna regione, sulla base dei dati dell'Osservatorio nazionale. Fino all'emanazione del decreto ministeriale per la definizione dei livelli adeguati di servizio di trasporto pubblico locale e regionale, vale in via esclusiva il criterio	È opportuno un incremento delle risorse a disposizione del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale, alla luce degli investimenti che dovranno essere necessariamente fatti nei prossimi anni per rafforzare i servizi resi al pubblico. L'alta età media dei mezzi disponibili rappresenta un doppio fattore di rischio, in quanto più soggetti a guasto e perché con motori meno efficienti e



	<p>dei costi standard. Il comma 2 estende la possibilità di nominare come gestori della navigazione dei laghi di Garda, Maggiore e di Como soggetti non funzionari dell'amministrazione dello Stato in servizio. Ai sensi del comma 3, il commissario straordinario per la linea C della Metropolitana di Roma si vede assegnata la programmazione, la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi per il completamento delle linee della metropolitana funzionali alle celebrazioni del Giubileo 2025.</p>	<p>più inquinanti. Nella ripartizione delle risorse del Fondo è fondamentale guardare anche al recupero del gap territoriale.</p>
<p>Art. 18 - Misure urgenti per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</p>	<p>Le disposizioni sono volte ad assicurare il rispetto del cronoprogramma degli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie, con riferimento ai progetti finanziati con il Pnrr, con il Piano nazionale complementare o con programmi cofinanziati dai fondi strutturali della Ue. Sono stanziati le risorse a copertura dei maggiori oneri (157 milioni per il 2023 e 841 milioni per il 2024).</p>	<p>Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è centrale nell'opera di modernizzazione del Paese.</p>
<p>Art. 19 - Interventi per la messa in sicurezza di tratti stradali, ponti e viadotti di competenza degli enti locali</p>	<p>Viene istituito il Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni per gli interventi urgenti di messa in sicurezza di tratti stradali, ponti e viadotti di competenza comunale; la dotazione è di 18 milioni per il 2023, di 20 milioni per il 2024 e di 12 milioni per il 2025. È atteso un decreto ministeriale per l'individuazione dei requisiti di accesso al fondo. Il comma 9 prevede delle semplificazioni per accelerare la ristrutturazione antisismica del ponte sul PO, fra i comuni di San Benedetto Po e Bagnolo San Vito, lesionato dagli eventi sismici del 2012.</p>	<p>La tempistica è serrata: entro il 15 ottobre, il decreto ministeriale; entro il 31 ottobre, la presentazione delle istanze; entro il 15 novembre, il provvedimento di assegnazione delle risorse. A quel punto, 90 giorni massimo per la sottoscrizione del contratto da parte dell'ente locale beneficiario e quindi 120 giorni per la realizzazione degli interventi. A conti fatti, in sede di prima attuazione, le opere dovrebbe essere concluse al più tardi il 15 agosto del 2024. Si tratta di una misura molto apprezzata nella finalità che, proprio per tale ragione, andrebbe sensibilmente rafforzata nella dotazione finanziaria.</p>
<p>Art. 20 - Disposizioni urgenti in materia di autotrasporto</p>	<p>Il settore dell'autotrasporto merci rientra nelle competenze del ministero delle infrastrutture e dei trasporti e non dell'autorità di regolazione dei trasporti, per cui non è dovuto il contributo di funzionamento per l'autorità stessa.</p>	<p>Si tratta di una disposizione condivisibile.</p>



Art. 21 - Interventi per le attività degli enti locali in crisi finanziaria	È prevista una anticipazione di liquidità per un importo massimo annuo di 100 milioni per il 2024, 2025 e 2026 per favorire il risanamento degli enti locali (comuni, province e città metropolitane) in stato di dissesto finanziario. Un contributo specifico, anche in ragione degli eventi eccezionali di luglio, è destinato ai comuni capoluogo di città metropolitana della regione siciliana.	Lo stato dei bilanci degli enti locali deve essere attentamente monitorato.
Art. 22 - Conferimento di funzioni in materia di bonifiche e di rifiuti	Le regioni possono conferire, con apposita legge, le funzioni amministrative in materia di bonifiche e di rifiuti agli enti locali.	L'intervento è in linea con la sentenza della Corte costituzionale 160/2023.
Art. 23 - Disposizioni urgenti per l'attività di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023	Sono apportate alcune modifiche al decreto-legge 61/2023, volte a: consentire l'utilizzo delle risorse stanziare per il completamento degli interventi infrastrutturali di edilizia pubblica e di prevenzione del rischio sismico; consentire al commissario straordinario di aprire un conto corrente per procedere ai pagamenti massivi; incrementare l'autorizzazione di spesa per 149,65 milioni per il 2023.	È fondamentale accelerare sul versante del riconoscimento dei ristori alle imprese e alle famiglie che hanno subito danni per gli eventi alluvionati verificatisi a partire dal 1° maggio scorso.
Art. 24 - Proroga superbonus 110 per cento edifici unifamiliari	Il termine per avvalersi della detrazione fiscale al 110% è prorogato al 31 dicembre 2023 (dal 30 settembre 2023) per gli interventi realizzati sugli edifici unifamiliari, a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento previsto nel suo totale.	La misura specifica risponde alla logica di assicurare alle famiglie la prosecuzione dei lavori e il riconoscimento della possibilità di portare in detrazione le spese, al netto del giudizio complessivo sullo strumento che sta avendo delle ricadute importanti sui conti pubblici.
Art. 25 - Obbligo comunicazione credito non utilizzabile in seguito a cessione	Viene introdotto un obbligo di comunicazione in capo all'ultimo cessionario del credito non ancora utilizzato circa la non utilizzabilità del credito stesso; l'obbligo scatta laddove la non utilizzabilità dipenda da cause diverse rispetto al decorso dei termini di utilizzo previsti dalla normativa vigente. Sono previste delle sanzioni (100 euro).	La norma trova applicazione a decorrere dal 1° dicembre 2023.
Art. 26 - Imposta straordinaria calcolata su incremento margine interesse	È istituita una imposta straordinaria per il 2023 sui margini di interesse delle banche operanti in Italia; si applica una aliquota del 40% sulla differenza del margine di interesse rispetto al 2022. In	Si tratta di una misura che risponde ad una logica di equità nel rapporto che lega gli istituti bancari ai loro clienti. Non si può dimenticare, infatti, che molti istituti di credito negli anni



	<p>ogni caso, l'imposta non può superare lo 0,1% del totale dell'attivo ed è indeducibile da Ires e Irap. Il gettito è destinato a finanziare le misure per la concessione della garanzia pubblica sui mutui prima casa e altri interventi per la riduzione della pressione fiscale su famiglie e imprese.</p>	<p>passati hanno approfittato dei bassi tassi di interesse per rafforzarsi patrimonialmente, senza però favorire l'accesso al credito per le famiglie e le imprese. Parte delle risorse potrebbero essere destinate anche al fondo per la morosità incolpevole e per i contributi alle famiglie in affitto.</p>
<p>Art. 27 - Estinzioni anticipate dei contratti di credito al consumo</p>	<p>In caso di estinzione anticipata dei crediti al consumo è prevista la restituzione di tutti i costi sostenuti in relazione al contratto di credito, comprensivi di interessi e spese.</p>	<p>Si tratta di una disposizione da valutare con attenzione.</p>
<p>Art. 28 - Disposizioni finanziarie</p>	<p>Il ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le necessarie e occorrenti variazioni di bilancio</p>	<p>La disposizione è necessaria in un provvedimento come questo.</p>
<p>Art. 29 - Entrata in vigore</p>	<p>Il decreto-legge è vigente dal giorno successivo alla sua pubblicazione in gazzetta ufficiale.</p>	<p>Il provvedimento è in vigore dall'11 agosto 2023.</p>